

Informazione Regolamentata n. 0018-34-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 12 Marzo 2026 07:00:29	Euronext Milan
--	--	----------------

Societa' : ASSICURAZIONI GENERALI

Utenza - referente : ASSGENERNO6 - CATALANO Giuseppe

Tipologia : 1.1; 2.2

Data/Ora Ricezione : 12 Marzo 2026 07:00:29

Data/Ora Inizio Diffusione : 12 Marzo 2026 07:00:29

Oggetto : Risultati Consolidati al 31 dicembre 2025

Testo del comunicato

Vedi allegato



03/12/2026
COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI GRUPPO GENERALI AL 31 DICEMBRE 2025

Generali raggiunge risultato operativo e utile netto normalizzato record, concludendo con successo il primo anno del piano “Lifetime Partner 27: Driving Excellence”

- Premi lordi in aumento a € 98,1 miliardi (+3,6%), grazie alla crescita significativa del segmento Danni (+7,6%)
- Raccolta netta Vita ai vertici del settore, in crescita a € 13,5 miliardi, trainata da puro rischio e malattia, prodotti ibridi e unit-linked. New Business Value aumenta a € 3,1 miliardi (+6,2%)
- Combined Ratio (CoR) migliora significativamente a 92,6% (-1,4 p.p.); il CoR non attualizzato continua il suo sviluppo molto positivo a 94,3% (-1,6 p.p.)
- Risultato operativo migliore di sempre a € 8,0 miliardi (+9,7%), guidato da tutti i segmenti di business
- Utile netto normalizzato record a € 4,3 miliardi (+14,5%). L'EPS normalizzato è in significativo aumento a € 2,85 (+16,2%)
- Asset Under Management complessivi a € 900 miliardi (+4,3%), con € 16 miliardi di flussi netti nell'Asset Management
- Estremamente solida la posizione di capitale, con il Solvency Ratio al 219% (210% FY2024), grazie alla forte generazione normalizzata di capitale del Gruppo
- Proposta di dividendo per azione a € 1,64 (+14,7%) e buyback da € 500 milioni alla prossima Assemblea degli Azionisti, confermando l'impegno sulla crescita della remunerazione degli azionisti

Il Group CEO di Generali, Philippe Donnet, ha affermato: *“I risultati record raggiunti nel 2025 concludono con successo il primo anno del nostro piano strategico ‘Lifetime Partner 27: Driving Excellence’ e confermano la continua creazione di valore per tutti i nostri stakeholder. In un contesto ancora caratterizzato da grande incertezza, abbiamo ulteriormente rafforzato il nostro ruolo di autentico Partner di Vita per tutti i clienti, offrendo loro protezione, serenità e stabilità. L'attenzione all'eccellenza nelle competenze core si riflette nell'ottima performance del Danni, grazie a un'elevata redditività tecnica, e nella più alta raccolta netta Vita a livello europeo, a dimostrazione della leadership di Generali in questo segmento e dell'alta qualità della nuova produzione. Anche l'Asset & Wealth Management ha rafforzato la propria crescita, con solidi flussi netti. Stiamo inoltre accelerando la trasformazione del modello operativo di Gruppo attraverso l'ampia adozione dell'AI, della digitalizzazione e dell'automazione, e siamo*



molto soddisfatti dell'ottimo avanzamento verso i nostri ambiziosi target di sostenibilità. Grazie a questi eccellenti risultati e alla posizione patrimoniale estremamente solida, e in linea con il chiaro impegno a garantire ai nostri azionisti rendimenti sempre più alti, proponiamo ancora una volta un dividendo per azione in aumento e il lancio del buyback da 500 milioni di euro per il 2026. Le nostre persone restano l'elemento fondamentale dietro al successo del Gruppo, e desidero pertanto ringraziare sinceramente tutti i colleghi e gli agenti per questo straordinario avvio del piano strategico”.

EXECUTIVE SUMMARY

Dati principali⁽¹⁾

	31/12/2025	31/12/2024 ⁽¹⁾	Variazione ⁽¹⁾
Premi lordi complessivi (€ mln)	98.124	95.190	3,6%
Risultato operativo consolidato (€ mln)	8.004	7.295	9,7%
Risultato operativo Vita	4.154	3.982	4,3%
Risultato operativo Danni	3.663	3.052	20,0%
Risultato operativo Asset & Wealth Management	1.194	1.176	1,5%
Risultato operativo Holding e altre attività	-610	-536	13,9%
Elisioni intersettoriali	-397	-379	4,8%
New Business Margin (% PVNBP)	5,66%	5,40%	0,25 p.p.
Combined Ratio (%)	92,6%	94,0%	-1,4 p.p.
Risultato netto normalizzato⁽²⁾ (€ mln)	4.315	3.769	14,5%
Risultato netto (€ mln)	4.172	3.724	12,0%
EPS normalizzato ⁽²⁾ (€)	2,85	2,45	16,2%
	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo (€ mln)	32.064	30.389	5,5%
Contractual Service Margin (€ mln)	34.610	31.228	10,8%
Asset under Management complessivi (€ mln)	899.930	863.004	4,3%
Solvency II Ratio (%)	219%	210%	9,0 p.p.

⁽¹⁾ Le variazioni di premi, raccolta netta Vita e nuova produzione sono a termini omogenei. Le variazioni di AUM complessivi e Solvency Ratio sono calcolate considerando il corrispondente dato di fine anno precedente. Gli importi in milioni di euro sono arrotondati all'unità; ne consegue che la somma degli importi arrotondati non in tutti i casi coincide con il totale arrotondato. Le variazioni possono risentire dell'arrotondamento.

⁽²⁾ La definizione di risultato netto normalizzato neutralizza l'impatto da: 1) effetti della volatilità di mercato derivanti dalla misurazione a fair value a conto economico degli investimenti e degli altri strumenti finanziari relativi a portafogli non a diretta partecipazione agli utili e al patrimonio libero; 2) effetto dell'iperinflazione ai sensi dello IAS 29; 3) ammortamento di attivi immateriali connessi a fusioni e acquisizioni, quando significativi; 4) utili o perdite derivanti da acquisizioni o vendite aziendali ivi inclusi eventuali costi di ristrutturazione sostenuti nell'anno dell'acquisizione, quando significativi. Il calcolo dell'EPS si basa sul numero medio ponderato di 1.513.810.624 azioni in circolazione ed esclude le azioni proprie medie ponderate pari a 42.268.284.



Milano – Il Consiglio di Amministrazione di Generali, riunitosi sotto la presidenza di Andrea Sironi, ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio della Capogruppo relativi al 2025.

I **premi lordi** sono in aumento a € 98,1 miliardi (+3,6%), grazie allo sviluppo significativo di entrambi i segmenti, Vita e Danni.

La **raccolta netta Vita** è in forte crescita a € 13,5 miliardi, quasi interamente concentrata nelle linee puro rischio e malattia, prodotti ibridi e unit-linked, in linea con la strategia del Gruppo.

Il **risultato operativo** raggiunge il livello record di € 8.004 milioni (+9,7%), grazie al contributo positivo di tutti i segmenti di business.

In particolare, il risultato operativo del segmento Vita è in crescita a € 4.154 milioni (+4,3%) e il New Business Value aumenta a € 3.147 milioni (+ 6,2%).

Il risultato operativo del segmento Danni è in forte aumento a € 3.663 milioni (+20,0%), con il Combined Ratio in miglioramento a 92,6% (-1,4 p.p.). Il Combined Ratio non attualizzato continua il suo sviluppo molto positivo a 94,3% (-1,6 p.p.): tale andamento ha beneficiato inoltre di una minore sinistralità corrente non attualizzata e di un minor impatto dei sinistri catastrofali, in parte compensati dallo sviluppo delle generazioni precedenti.

Il risultato operativo del segmento Asset & Wealth Management è pari a € 1.194 milioni (+1,5%), guidato in particolare dal risultato dell'Asset Management che aumenta a € 662 milioni (+7,5%).

Il risultato operativo del segmento Holding e altre attività è pari a € -610 milioni (€ -536 milioni FY2024).

L'**utile netto normalizzato**¹ raggiunge il record di € 4.315 milioni (€ 3.769 milioni FY2024), in crescita del 14,5% grazie all'ottima diversificazione delle fonti di utile del Gruppo.

Il risultato netto cresce del 12,0% a € 4.172 milioni (€ 3.724 milioni FY2024), supportato dalla performance di business nel periodo.

Il **patrimonio netto di Gruppo** aumenta a € 32,1 miliardi (+5,5%), per effetto del risultato del periodo e dell'emissione del prestito obbligazionario perpetuo Restricted Tier 1, classificato come strumento di capitale per € 500 milioni, parzialmente compensati dalla contabilizzazione del dividendo 2025, dall'acquisto di azioni proprie riferito ai piani di incentivazione di Gruppo e dal buyback strategico per € 500 milioni.

Il **Contractual Service Margin (CSM)** è in crescita del 10,8% a € 34,6 miliardi (€ 31,2 miliardi FY2024).

Gli **Asset Under Management (AUM)** complessivi del Gruppo crescono significativamente a € 900 miliardi (+4,3% FY2024) con gli AUM di parti terze che raggiungono il livello record di € 384 miliardi, di cui € 273 miliardi sono asset gestiti dalle società di Asset Management.

Il Gruppo conferma la sua posizione patrimoniale estremamente solida, con il **Solvency Ratio** al 219% (210% FY2024), grazie alla forte generazione normalizzata di capitale.

¹ Per la definizione dell'utile netto normalizzato, si rimanda alla nota 2 a pagina 2.



DIVIDENDO PER AZIONE

Il **dividendo per azione** che sarà proposto alla prossima Assemblea degli Azionisti è pari a € 1,64 e sarà pagabile a partire dal 20 maggio 2026, mentre le azioni saranno negoziate prive del diritto al dividendo a partire dal 18 maggio 2026.

Questo rappresenta quindi un incremento del 14,7% rispetto allo scorso anno, grazie agli eccellenti risultati del Gruppo, alla forte posizione di cassa e di capitale e al crescente focus sulla remunerazione degli azionisti, definiti nel piano strategico “Lifetime Partner 27: Driving Excellence”

La proposta di dividendo comporta un’erogazione massima complessiva di € 2.480 milioni.

Il Gruppo ha inoltre confermato l’intenzione di avviare nel corso del 2026 un programma di riacquisto di azioni proprie da € 500 milioni, soggetto all’approvazione dell’Assemblea degli Azionisti e a tutte le rilevanti autorizzazioni.

SEGMENTO VITA

- Risultato operativo in crescita a € 4.154 milioni (+4,3%)
- Raccolta netta Vita molto positiva, pari a € 13,5 miliardi (+42,5%)
- New Business Margin a 5,66% (+0,25 p.p.); il valore della nuova produzione (NBV) aumenta a € 3.147 milioni (+6,2%)

Dati principali Vita

euro mln	31/12/2025	31/12/2024	Variazione ⁽¹⁾
VOLUMI			
Premi lordi	61.943	61.434	1,4%
Raccolta netta	13.487	9.674	42,5%
PVNBP	55.552	55.098	1,5%
PROFITABILITÀ			
Valore della nuova produzione	3.147	2.977	6,2%
New Business Margin (% PVNBP)	5,66 p.p.	5,40 p.p.	0,25 p.p.
Contractual Service Margin Vita	33.603	30.283	11,0%
Risultato operativo Vita	4.154	3.982	4,3%

⁽¹⁾ Si veda la nota 1 a pagina 2.

I **premi lordi del segmento Vita** aumentano a € 61,9 miliardi (+1,4%) trainati dalle linee risparmio e puro rischio e malattia. Nel dettaglio, la linea risparmio registra un forte incremento (+10,7%), in particolare in Asia (+46,3%), mentre la linea puro rischio e malattia (+5,6%) cresce in quasi tutti i paesi in cui il Gruppo opera. La linea prodotti ibridi e unit-linked registra una contrazione del 4,0% che riflette il confronto con l’elevata base di partenza del 2024 nel corso del quale erano state implementate azioni commerciali mirate.

La **raccolta netta Vita** prosegue il trend di forte incremento attestandosi a € 13.487 milioni (€ 9.674 milioni FY2024), grazie al contributo positivo di tutti i segmenti di business e ai minori riscatti. La raccolta netta della



linea risparmio cresce a € 2.406 milioni, grazie a Italia, Germania e Asia. La linea puro rischio e malattia si attesta a € 4.472 milioni, principalmente supportata dalla raccolta in Italia, mentre i prodotti ibridi e unit-linked raggiungono € 6.608 milioni, beneficiando in particolare dell'incremento in Francia.

La **nuova produzione** (espressa in termini di valore attuale dei premi futuri - PVNBP) è in aumento a € 55,6 miliardi (+1,5%), principalmente grazie alla solida produzione in Francia, Germania e Asia. Il valore della **nuova produzione** (NBV) aumenta significativamente a € 3.147 milioni (+6,2%) supportato da maggiori volumi e una redditività in miglioramento. Il **New Business Margin** (NBM) cresce a 5,66% (+0,25 p.p.)

Il **Contractual Service Margin Vita** (CSM Vita) è in aumento a € 33,6 miliardi (€ 30,3 miliardi FY2024). L'andamento positivo è supportato dal contributo della nuova produzione, pari a € 3,010 milioni, e dal rendimento atteso di € 1,492 milioni, che più che compensa il rilascio del CSM Vita per € 3,223 milioni.

Il **risultato operativo** del segmento Vita è in aumento a € 4.154 milioni (€ 3.982 milioni FY2024), grazie all'incremento del risultato operativo dei servizi assicurativi, pari a € 3.243 milioni (€ 3.039 milioni FY2024), composto principalmente dal rilascio del CSM Vita che migliora a € 3.233 milioni (€ 2.986 milioni FY2024). Questo risultato più che compensa la lieve flessione del risultato operativo degli investimenti, pari a € 911 milioni (€ 943 milioni FY2024).

SEGMENTO DANNI

- Risultato operativo in forte crescita a € 3.663 milioni (+20,0%)
- Premi in significativo aumento a € 36,2 miliardi (+7,6%)
- Combined Ratio in forte miglioramento a 92,6% (-1,4 p.p.). Il Combined Ratio non attualizzato conferma il suo sviluppo positivo a 94,3% (-1,6 p.p.)

Dati principali Danni

euro mln	31/12/2025	31/12/2024	Variazione ⁽¹⁾
VOLUMI			
Premi lordi	36.181	33.756	7,6%
PROFITABILITÀ⁽²⁾			
Combined Ratio (%)	92,6%	94,0%	-1,4 p.p.
Loss Ratio (%)	63,2%	65,2%	-2,0 p.p.
Sinistralità corrente non attualizzata escludendo nat-cat (%)	64,3%	65,5%	-1,2 p.p.
Impatto catastrofi naturali non attualizzato (%)	1,7%	3,6%	-2,0 p.p.
Impatto attualizzazione generazione corrente (%)	-1,7%	-1,9%	0,2 p.p.
Contributo generazione precedente	-1,1%	-2,1%	0,9 p.p.
Expense ratio (%)	29,4%	28,8%	0,6 p.p.
Combined Ratio non attualizzato (%)	94,3%	95,9%	-1,6 p.p.
Risultato operativo Danni	3.663	3.052	20,0%

(1) Si veda la nota 1 a pagina 2.

(2) Ricavi per servizi assicurativi: € 35.246 milioni FY2025 (€ 32.936 milioni FY2024).



I **premi lordi del segmento Danni** sono in significativa crescita a € 36,2 miliardi (+7,6%), grazie alla performance di entrambe le linee di business. La linea Non Auto cresce del 7,3% e quella Auto del 7,5% ed entrambi i segmenti registrano un incremento di tutte le principali aree di operatività del Gruppo. Includendo il business accettato di Europ Assistance, i premi del segmento non Auto avrebbero registrato una crescita del 7,5%. Escludendo il contributo dell'Argentina, paese colpito da iperinflazione, i premi della linea Auto sono aumentati del 5,7%.

Il **Combined Ratio** migliora al 92,6% (94,0% FY2024), riflettendo il miglioramento del loss ratio al 63,2% (-2,0 p.p.), parzialmente compensato da un aumento dell'expense ratio al 29,4% (+0,6 p.p.) interamente dovuto ai costi di acquisizione più elevati. La dinamica del loss ratio riflette la migliore sinistralità corrente non attualizzata (Nat Cat escluse) e il minore impatto derivante da catastrofi naturali (-1.7 p.p.), che si attestano a € -593 milioni (-1.202 milioni FY2024). Tali effetti compensano il minor beneficio derivante dall'attualizzazione della generazione corrente, pari a -1,7% (+0,2 p.p.), nonché dal minore contributo delle generazioni precedenti (+0,9 p.p.).

Il **combined ratio non attualizzato** migliora al 94,3% (95,9% FY2024).

Il **risultato operativo** è in crescita a € 3.663 milioni (3.052 milioni FY2024), beneficiando del forte incremento del risultato operativo dei servizi assicurativi, pari a € 2.613 milioni (1.976 FY2024), più che compensando la diminuzione del **risultato operativo degli investimenti** a € 1.050 milioni (1.076 milioni FY2024). Il decremento è interamente riconducibile all'Argentina a seguito del marcato calo del tasso di inflazione locale. Escludendo l'Argentina, il risultato operativo degli investimenti sarebbe aumentato a € 1.018 milioni (€ 976 milioni FY2024).

SEGMENTO ASSET & WEALTH MANAGEMENT

- Risultato operativo Asset & Wealth Management pari a € 1.194 milioni (+1,5%)
- Gli AUM di parti terze hanno raggiunto il livello record di € 273 miliardi (+0,8%), grazie a flussi netti positivi per € 9,6 miliardi e al consolidamento di MGG
- Risultato operativo del gruppo Banca Generali si attesta a € 532 milioni (-5,1%) riflettendo il minor contributo delle commissioni di performance

Dati principali Asset & Wealth Management

euro mln	31/12/2025	31/12/2024	Variazione ⁽¹⁾
RISULTATO OPERATIVO	1.194	1.176	1,5%
Asset Management	662	616	7,5%
Gruppo Banca Generali ⁽²⁾	532	560	-5,1%

⁽¹⁾ Si veda la nota 1 a pagina 2.

⁽²⁾ Contributo operativo del gruppo Banca Generali ai risultati di Gruppo.

Il **risultato operativo del segmento Asset & Wealth Management** si attesta a € 1.194 milioni (+1,5%). Il risultato operativo del segmento Asset Management aumenta a € 662 milioni (+7,5%) grazie a più elevate



commissioni di performance ed al contributo di Conning Holdings Limited (CHL) e delle sue controllate, inclusa MGG Investment Group. Il decremento del risultato operativo del gruppo Banca Generali, pari a € 532 milioni (-5,1%), riflette il minor contributo delle commissioni di performance.

Asset Management

euro mln	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi operativi	1.632	1.450	12,6%
Costi operativi	-970	-834	16,3%
Risultato netto normalizzato ⁽¹⁾	356	343	3,6%

euro mld	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Asset Under Management	712	695	2,4%
di cui Asset Under Management di parti terze	273	271	0,8%

(1) Dopo la pertinenza di terzi.

I **ricavi operativi** crescono a € 1.632 milioni (+12,6%) grazie al contributo di CHL e delle sue controllate (€ 378 milioni), al maggior valore medio degli AUM, all'incremento del margine medio delle commissioni nonché a commissioni di performance più elevate, pari a € 162 milioni (€ 91 milioni FY2024)

I **costi operativi** sono in aumento a € 970 milioni (+16,3%) principalmente per effetto dell'inclusione di CHL e delle sue controllate per € 280 milioni oltre che per la crescita dei costi del personale. Il rapporto cost/income ratio dell'Asset Management si attesta al 59,4% (+1,9 p.p.), principalmente riflettendo il consolidamento per l'intero anno di CHL e delle sue controllate.

L'**utile netto normalizzato** del segmento Asset Management aumenta a € 356 milioni (+3,6%). Il risultato netto è anche influenzato da costi di integrazione e M&A e da altri elementi non ricorrenti rilevati nel risultato non operativo.

Gli **AUM** gestiti dalle società di Asset Management crescono a € 712 miliardi al 31 dicembre 2025 (+2,4% YE2024), risultato ottenuto malgrado un impatto negativo di circa € 26 miliardi legato all'effetto del tasso di cambio. La crescita è stata sostenuta principalmente da flussi netti positivi per € 16,2 miliardi e dall'andamento favorevole dei mercati finanziari.

Gli **AUM di parti terze** gestiti dalle compagnie di Asset Management crescono ad un livello record a € 273 miliardi (+0,8%), grazie a flussi netti positivi per € 9,6 miliardi, sostenuti da ottime performance da parte delle affiliate, nonostante l'impatto derivante dal tasso di cambio.



SEGMENTO HOLDING E ALTRE ATTIVITÀ

- Il risultato operativo si attesta a € -610 milioni

Dati principali Holding e altre attività

euro mln	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
RISULTATO OPERATIVO	-610	-536	13,9%
Altre attività ⁽¹⁾	150	157	-4,2%
Costi operativi di Holding	-760	-693	9,8%

⁽¹⁾ Include altre società finanziarie e immobiliari, partecipazioni, attività di fornitura di servizi internazionali e altre attività accessorie.

Il risultato operativo del segmento Holding e altre attività si attesta a € -610 milioni (€ -536 milioni FY2024).

Il risultato operativo delle Altre attività è pari a € 150 milioni (€ 157 milioni FY2024) dovuto principalmente ad un pagamento una tantum di exit tax legato alla chiusura di un'entità estera e dai minori dividendi infragruppo. I costi operativi di Holding crescono del 9,8% anche per effetto dei costi legati a sviluppo di progetti strategici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

- Estremamente solida la posizione di capitale, con Solvency Ratio al 219% (210% FY2024)
- Continua, forte generazione normalizzata di capitale a livello di Gruppo in crescita a € 5,2 miliardi
- Flussi di cassa netti disponibili per la Holding si attestano a € 3,8 miliardi

Solvency, Generazione di capitale e Flussi di cassa netti

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Solvency II Ratio (%)	219%	210%	9,0 p.p.
euro mld	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Generazione normalizzata di capitale	5,2	4,8	7,9%
Flussi di cassa netti per la Holding	3,8	3,8	0,0%

Il Gruppo conferma la posizione di capitale estremamente solida con un **Solvency Ratio** al 219% (210% FY2024). L'aumento riflette il significativo contributo della generazione normalizzata di capitale (+20 p.p.) e le positive varienze di mercato (+14 p.p.). Questi fattori hanno più che compensato gli impatti negativi dei cambiamenti regolamentari (-3 p.p.), le varienze non economiche (-8 p.p.), le operazioni di M&A (-3 p.p.) e i movimenti di capitale (-11 p.p.). L'impatto del nuovo programma di riacquisto di azioni da € 500 milioni proposto sarà contabilizzato nel Solvency Ratio dopo aver ricevuto tutte le necessarie approvazioni.



La **generazione normalizzata** di capitale, che include il pieno impatto del programma di acquisto di azioni proprie relativo al Long-Term Incentive Plan (LTIP) eseguito nel 2025, aumenta a € 5,2 miliardi (€ 4,8 miliardi FY2024), sostenuta dalla performance positiva di tutti i segmenti di business.

I **flussi di cassa netti disponibili per la Holding** sono pari a € 3,8 miliardi (€ 3,8 miliardi FY2024), principalmente grazie all'aumento della *remittance*, interamente guidato da componenti ricorrenti, e ai maggiori flussi di cassa della riassicurazione. Questo più che compensa l'incremento nei costi di Holding, legato all'avvio di iniziative strategiche, e una normalizzazione della componente fiscale, dopo un 2024 molto positivo che aveva beneficiato anche di un effetto straordinario.

OUTLOOK

Il recente conflitto statunitense e israeliano con l'Iran avrà un effetto negativo sulla crescita dell'economia globale, incidendo sia sui prezzi dell'energia sia sulla fiducia. Prima del conflitto si prevedeva una crescita di almeno il 3% nel 2026, grazie ai precedenti tagli dei tassi di interesse, ad un impulso fiscale positivo in molte grandi economie e alla progressiva attenuazione delle incertezze commerciali. Nello scenario base di un'escalation del conflitto limitata, l'effetto negativo dovrebbe risultare contenuto: inferiore a 0,2 p.p. negli Stati Uniti, economia energeticamente autosufficiente, pari a 0,2-0,3 p.p. nell'area euro e leggermente superiore in Asia. Tale scenario poggia sull'ipotesi che sia gli Stati Uniti sia la Cina abbiano un interesse diretto a mantenere il conflitto circoscritto: la Cina dipende infatti dalle importazioni di energia fossile dalla regione, mentre gli Stati Uniti si preparano alle elezioni di medio termine, nelle quali la dinamica del costo della vita rivestirà un ruolo centrale. Di fronte ad uno shock di natura stagflazionistica, le banche centrali potrebbero accettare l'aumento dell'inflazione qualora il rialzo dei prezzi del petrolio si rivelasse solo temporaneo. Cionondimeno, tale contesto ridurrebbe i margini per ulteriori tagli dei tassi da parte della Federal Reserve. Il potenziale impatto sui prezzi al consumo dell'area euro non dovrebbe essere trascurabile. A inizio marzo appare improbabile che la BCE aumenti i tassi, ma un picco duraturo dei prezzi dell'energia aumenterebbe la probabilità di rialzi, per evitare il rischio di effetti inflazionistici di secondo ordine. Nel complesso, l'evoluzione del conflitto rimane soggetta ad elevata incertezza e una sua prolungata escalation comporterebbe un rischio di stagflazione.

In questo contesto, Generali è focalizzata sull'esecuzione del piano strategico **Lifetime Partner 27: Driving Excellence** secondo tre priorità strategiche: eccellenza nelle relazioni con i clienti, eccellenza nelle competenze chiave ed eccellenza nel modello operativo del Gruppo. Il piano strategico si fonda su tre pilastri: Persone, AI e Dati e Sostenibilità. Il Gruppo sta ulteriormente rafforzando il suo approccio Lifetime Partner attraverso un'esperienza cliente immediata, omnicanale e personalizzata, accelerando al contempo la crescita mirata nelle aree preferenziali, aumentando le competenze tecniche e portando a scala l'AI e piattaforme a livello di Gruppo.

Nel **Vita**, Generali punterà a una crescita profittevole facendo leva sull'ampia base di clienti e sulla forte presenza distributiva, rafforzando competenze tecniche e semplificando l'offerta con soluzioni innovative lungo tutte le fasi di vita. Le principali aree di focus riguardano i prodotti di protezione e salute nonché le soluzioni assicurative di risparmio a basso assorbimento di capitale, con servizi integrati per diventare il partner di riferimento nella salute, nella previdenza e nel risparmio. L'offerta di prodotti ibridi e unit-linked continua ad essere una priorità, rispondendo alle crescenti esigenze dei clienti in termini di sicurezza finanziaria, con l'obiettivo di diventare il partner di riferimento per la previdenza e il risparmio.



Nel segmento **Danni**, l'obiettivo del Gruppo è di massimizzare la crescita profittevole - soprattutto sulla linea non auto - nei mercati assicurativi in cui è presente, rafforzando la propria presenza e ampliando l'offerta nei paesi ad alto potenziale di crescita. Il Gruppo conferma e rafforza il suo approccio flessibile nei confronti degli adeguamenti tariffari, considerando anche il bisogno di coperture assicurative contro le catastrofi naturali. L'offerta nella linea non auto continuerà a crescere con soluzioni modulari disegnate su specifici bisogni del cliente. Generali proseguirà il focus su soluzioni assicurative legate all'ambiente e ai cambiamenti climatici. In questa direzione, ha creato il Group Climate Hub, per la definizione di metodologie e approcci per comprendere e gestire i rischi fisici e catastrofici.

Con riferimento alla **politica degli investimenti**, il Gruppo continuerà a perseguire una strategia di *asset allocation* volta a garantire la coerenza con le passività verso gli assicurati e a migliorare i rendimenti corretti per il rischio, con particolare attenzione all'incremento della redditività corrente. Gli investimenti in *private* e *real asset* continueranno a essere perseguiti gradualmente, per rafforzare la diversificazione del portafoglio e cogliere opportunità, adottando un approccio prudente che tenga conto della minore liquidità e della maggiore complessità di tali strumenti. Nel *real estate*, il Gruppo perseguirà una politica di diversificazione geografica e settoriale, monitorando e valutando attentamente le opportunità di mercato e la qualità degli asset.

Nell'**Asset & Wealth Management**, l'Asset Management continuerà ad ampliare l'offerta di prodotti, in particolare nei *real asset* e nei *private asset*, e a rafforzare i canali di distribuzione, anche facendo leva sulle competenze integrate con l'acquisizione di MGG Investment Group. Nel Wealth Management, il gruppo Banca Generali proseguirà nella strategia di crescita, anche grazie all'acquisizione di Intermonte e al lancio di Insurbanking, e nel focus sulla solida remunerazione degli azionisti.

Attraverso il piano **Lifetime Partner 27: Driving Excellence** - il Gruppo si impegna a realizzare nel triennio 2025-2027 ambiziosi target:

- una forte crescita dell'utile per azione: 8-10% CAGR dell'EPS²;
 - una solida generazione di cassa: > € 11 miliardi di flussi di cassa netti cumulativi³;
 - aumento del dividendo per azione⁴: >10% CAGR del DPS⁵ con ratchet policy
- attraverso un chiaro framework di gestione del capitale, con un ulteriore focus sui rendimenti per gli azionisti:
- oltre € 7 miliardi di dividendi cumulativi⁶ (2025-2027);
 - l'impegno al riacquisto di azioni proprie per un minimo di € 0,5 miliardi su base annuale, da valutarsi all'inizio di ciascun anno di piano (per un impegno complessivo di almeno € 1,5 miliardi⁵ lungo il periodo di piano), con un riacquisto di azioni proprie pari a € 0,5 miliardi eseguito nel 2025 e un ulteriore riacquisto da € 0,5 miliardi da avviare nel corso del 2026⁵.

L'IMPEGNO DI GENERALI PER LA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è stata pienamente integrata nella strategia *Lifetime Partner 27: Driving Excellence* di Generali. I principali risultati del 2025 includono:

² CAGR su tre anni, basato sul risultato netto normalizzato di Gruppo.

³ Espressi in visione di cassa.

⁴ Subordinatamente a tutte le autorizzazioni del caso.

⁵ Tasso annuo composto di crescita del dividendo per azione a 3 anni con base pari al dato 2024 di € 1,28 per azione.

⁶ Subordinatamente a tutte le autorizzazioni del caso.



- nel ruolo di investitore responsabile, € 8,7 miliardi rispetto al FY2024 in nuove soluzioni di investimento climatiche⁷ e il proseguimento della decarbonizzazione del portafoglio d'investimento corporate, raggiungendo il -60%⁸ rispetto al FY2019;
- nel ruolo di assicuratore responsabile, oltre € 2,2 miliardi (+22,0% rispetto al FY2024⁹) in premi derivanti da soluzioni assicurative climatiche, continuando la decarbonizzazione del portafoglio assicurativo auto, che ha raggiunto un -24,4%¹⁰, e oltre € 3,5 miliardi (+9,6% rispetto al FY2024) in nuovi premi da soluzioni assicurative salute, protezione e pensionistiche per clienti sotto-serviti;
- nel ruolo di datore di lavoro responsabile, un tasso di engagement dell'85% (+2 p.p. rispetto al FY2024), un upskilling index del 31% e una riduzione delle emissioni del 48,5% nelle attività operative rispetto al 2019¹¹;
- nel ruolo di corporate citizen responsabile, attraverso l'iniziativa globale di The Human Safety Net, le iniziative sono state attivate in 25 paesi con oltre 515.000 beneficiari raggiunti (+50,6% rispetto al FY2024);

Grazie agli impegni assunti e ai risultati ottenuti, la leadership di Generali è confermata da valutazioni indipendenti, tra cui il rating MSCI ESG "AAA" e l'inclusione negli indici Dow Jones Sustainability Index Best-in-Class.

EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2025

Il **7 gennaio**, Generali ha completato il collocamento di un'emissione subordinata per € 650 milioni.

Il **14 gennaio** Giulio Terzariol ha assunto il ruolo di Direttore Generale – Group Deputy CEO, a seguito del positivo completamento del consueto processo regolatorio.

Il **10 febbraio** Generali ha annunciato la partnership con Swiss Life Global Solutions per la creazione del primo network di employee benefit a livello globale, avviando una partnership commerciale di lungo periodo e sottoscrivendo un impegno vincolante per l'acquisizione di Swiss Life Network (SLN) da parte di Generali Employee Benefits (GEB).

Il **9 marzo** Generali ha raggiunto un accordo per la cessione del business Danni in Irlanda e Irlanda del Nord.

⁷ Il target è di +12 € miliardi ed è misurato come investimenti netti nuovi cumulati nel periodo 2025-2027. Il target copre un'ampia gamma di classi di attivi, sia investimenti diretti sia fondi, e include obbligazioni corporate e governative, debito-equity infrastrutturale e real estate. Soggetto alle condizioni e ai vincoli di mercato.

⁸ Il target per gli investimenti corporate include azioni quotate e obbligazioni societarie all'interno del portafoglio general account ed è pari a -60% YE2029 vs YE2019. Per azioni quotate e obbligazioni societarie, la riduzione è misurata tramite intensità di carbonio ponderata su € milioni investiti (YE25: 72.7 tCO₂e/€ Mn). Soggetto alle condizioni e ai vincoli di mercato. L'obiettivo per il Real Estate è pari a -60% YE29 vs YE19. La riduzione è misurata in termini di intensità di carbonio per metro quadrato ed è soggetta alle condizioni e ai vincoli di mercato. A YE2025, la riduzione per il portafoglio Real Estate era pari al 61% rispetto FY2019 (YE25: 23.9 kgCO₂e/m²).

⁹ Il target è un CAGR GDWP dell'8-10% nel periodo 2024-2027. Include coperture auto per la mobilità green, l'efficienza energetica e attività di energia rinnovabile. Soggetto alle condizioni e ai vincoli di mercato.

¹⁰ Il target per il portafoglio Personal Motor è -30% al 2030 rispetto al 2021, misurato tramite intensità carbonica ponderata sui premi (GWP), e include i portafogli privati di sottoscrizione auto di Italia, Germania, Francia, Svizzera, Austria, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovenia, Polonia, Spagna e Portogallo (YE2025: 0.26 ktCO₂e/€ Mn). Il target per il portafoglio GC&C è -40% al 2030 rispetto al 2021, per clienti che pubblicano dati sulle proprie emissioni. Soggetto alle condizioni e ai vincoli di mercato. A fine 2025 la riduzione del portafoglio GC&C ammonta al 33,7% rispetto al 2021 (YE25: 0.18 ktCO₂e/€ Mn).

¹¹ Il target è -60% al 2030 rispetto al 2019. Include emissioni Scope 1, 2 e 3 ed è calcolato in termini assoluti di emissioni GHG. L'obiettivo net-zero per le operazioni proprie è anticipato al 2035. Soggetto alle condizioni e ai vincoli di mercato.



Gli altri eventi significativi intervenuti successivamente alla chiusura del periodo sono disponibili sul [sito](#).

La **Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025** e la **Relazione sulla Gestione e Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2025** saranno pubblicate sul sito istituzionale di Gruppo il 24 marzo 2026.

Q&A CONFERENCE CALL

Il Group CEO, Philippe Donnet, il Direttore Generale – Group Deputy CEO, Giulio Terzariol, il Group CFO, Cristiano Borean, il General Manager, Marco Sesana, e il CEO di Generali Investments Holding, Woody Bradford, parteciperanno alla Q&A conference call sui risultati del Gruppo Generali al 31 dicembre 2025, che si terrà il 12 marzo 2026 alle ore 12.00 CET.

Per seguire la conferenza nella modalità di solo ascolto, digitare il numero **+39 02 8020927**.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Cristiano Borean, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

IL GRUPPO GENERALI

Generali è uno dei maggiori player integrati di assicurazione e asset management a livello globale, con premi complessivi pari a € 98,1 miliardi e € 900 miliardi di AUM nel 2025. Fondato nel 1831, con oltre 88 mila dipendenti e 163 mila agenti che servono 75 milioni di clienti, il Gruppo ha una posizione di leadership in Europa e una presenza crescente in Asia e America. Al centro della strategia di Generali c'è il suo impegno Lifetime Partner verso i clienti, realizzato attraverso soluzioni innovative e personalizzate, un'esperienza cliente di prima classe e le sue capacità di distribuzione globale digitalizzata. Il Gruppo ha completamente integrato la sostenibilità in tutte le scelte strategiche, con l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder mentre costruisce una società più equa e resiliente.



RISULTATI DI GENERALI 4° TRIMESTRE 2025

Dati principali

euro mln	4Q2025	4Q2024	Variazione
Risultato operativo consolidato	2.063	1.898	8,7%
Risultato operativo Vita	1.063	947	12,3%
Risultato operativo Danni	927	842	10,0%
Risultato operativo Asset & Wealth Management	233	225	3,4%
Risultato operativo Holding e altre attività	-211	-179	18,1%
Elisioni intersettoriali	-66	-52	28,4%
Risultato netto normalizzato	1.032	889	16,1%
Risultato netto	957	762	25,6%



ULTERIORI INFORMAZIONI PER SEGMENTO

Segmento Vita

euro mln	RISULTATO OPERATIVO		NBV	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Risultato operativo consolidato	4.154	3.982	3.147	2.977
Italia	1.609	1.567	1.108	1.226
Francia	884	852	578	559
Germania	519	513	397	401
Austria	103	92	72	76
Svizzera	125	149	54	50
CEE	312	315	185	160
Spagna	223	224	175	161
Portogallo	30	28	30	25
Asia	296	241	535	317
Holding di Gruppo e altre società (*)	101	0	13	3

(*) Il dato relativo al risultato operativo comprende anche le elisioni intersettoriali.

Segmento Danni

euro mln	RISULTATO OPERATIVO		COMBINED RATIO	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Risultato operativo consolidato	3.663	3.052	92,6%	94,0%
Italia	862	711	93,0%	94,1%
Francia	405	355	94,0%	94,1%
Germania	558	485	90,7%	92,5%
Austria	260	247	91,7%	92,2%
Svizzera	10	3	101,2%	101,7%
CEE	511	385	90,0%	92,4%
Spagna	196	186	96,2%	96,2%
Portogallo	133	107	94,9%	95,9%
Asia	68	73	100,3%	99,0%
Europ Assistance	277	187	93,5%	94,2%
Holding di Gruppo e altre società (*)	434	313	92,6%	96,5%

(*) Il dato relativo al risultato operativo comprende anche le elisioni intersettoriali.



STATO PATRIMONIALE¹²

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

(in milioni di euro)		Voci delle attività	31/12/2025	31/12/2024
1.	ATTIVITÀ IMMATERIALI		12.200	11.861
	di cui: avviamento		9.348	9.126
2.	ATTIVITÀ MATERIALI		4.099	3.746
3.	ATTIVITÀ ASSICURATIVE		4.729	4.902
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività		317	262
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività		4.412	4.640
4.	INVESTIMENTI		514.328	494.340
4.1	Investimenti immobiliari		22.293	22.503
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		3.026	2.840
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		21.490	21.561
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		241.751	237.979
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico		225.767	209.457
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		637	753
	b) attività finanziarie designate al fair value		136.526	124.270
	c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		88.604	84.434
5.	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE		7.395	6.209
6.	ALTRI ELEMENTI DELL' ATTIVO		8.470	9.275
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		0	60
6.2	Attività fiscali		5.462	5.845
	a) correnti		4.080	4.125
	b) differite		1.382	1.719
6.3	Altre attività		3.008	3.371
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		7.308	8.315
	TOTALE DELL' ATTIVO		558.529	538.647

¹² Con riguardo agli schemi di bilancio previsti dalla legge, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione legale dei conti. Nei termini indicati dalle vigenti disposizioni normative, sarà pubblicata sul sito di Gruppo la Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025 nella sua versione definitiva che sarà comprensiva, inoltre, della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della Società di Revisione. In ossequio a IFRS8, si segnala che, a seguito delle modifiche introdotte dall'applicazione dei nuovi principi contabili IFRS9 e IFRS17, i dati comparativi dei prospetti contabili sono stati opportunamente rideterminati.

**STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**

(in milioni di euro)

Voci del patrimonio netto e delle passività		31/12/2025	31/12/2024
1. PATRIMONIO NETTO		34.788	33.095
di cui: di pertinenza del Gruppo		32.064	30.389
di cui: di pertinenza di terzi		2.724	2.707
1.1 Capitale		1.603	1.603
1.2 Altri strumenti patrimoniali		506	0
1.3 Riserve di capitale		6.087	6.607
1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		23.038	21.489
1.5 Azioni proprie (-)		-1.231	-1.037
1.6 Riserve da valutazione		-2.111	-1.997
1.7 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)		2.233	2.264
1.8 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo (+/-)		4.172	3.724
1.9 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (+/-)		491	442
2. FONDI PER RISCHI ED ONERI		2.229	2.399
3. PASSIVITÀ ASSICURATIVE		452.432	438.486
3.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività		452.396	438.412
3.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività		35	74
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE		48.843	45.710
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico		9.272	8.166
a) passività finanziarie detenute per la negoziazione		552	522
b) passività finanziarie designate al fair value		8.721	7.644
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		39.570	37.544
5. DEBITI		10.212	9.027
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		10.027	9.931
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		0	0
6.2 Passività fiscali		4.890	4.773
a) correnti		2.585	2.607
b) differite		2.306	2.166
6.3 Altre passività		5.136	5.157
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		558.529	538.647



CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)		Voci	31/12/2025	31/12/2024
1.	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi		56.412	54.132
2.	Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi		-48.391	-47.556
3.	Ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione		2.868	3.457
4.	Costi per servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione		-3.988	-4.057
5.	Risultato dei servizi assicurativi		6.901	5.976
6.	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico		10.550	14.505
7.	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture		215	220
8.	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari		9.510	7.894
8.1	- Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		7.957	8.152
8.2	- Interessi passivi		-821	-1.150
8.3	- Altri proventi/Oneri		2.577	2.396
8.4	- Utili/perdite realizzati		-218	-725
8.5	- Utili/perdite da valutazione		16	-778
	di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate		-18	-42
9.	Risultato degli investimenti		20.276	22.620
10.	Costi/Ricavi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi		-18.377	-20.901
11.	Ricavi/Costi di natura finanziaria relativi a cessioni in riassicurazione		72	103
12.	Risultato finanziario netto		1.971	1.823
13.	Altri ricavi/costi		2.424	2.160
14.	Spese di gestione:		-1.928	-1.403
14.1	- Spese di gestione degli investimenti		-63	-41
14.2	- Altre spese di amministrazione		-1.866	-1.362
15.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		-32	-179
16.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali		-188	-152
17.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali		-288	-338
	di cui: rettifiche di valore dell'avviamento		0	-46
18.	Altri oneri/proventi di gestione		-2.497	-1.848
19.	Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte		6.363	6.041
20.	Imposte		-1.717	-1.843
21.	Utile (Perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		4.646	4.198
22.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate		17	-31
23.	Utile (Perdita) Consolidato		4.663	4.167
	di cui: di pertinenza del Gruppo		4.172	3.724
	di cui: di pertinenza di terzi		491	442



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI CAPOGRUPPO¹³

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		Esercizio 2025		Esercizio 2024
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			0	0
di cui capitale richiamato	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	0			
b) rami danni	0	0		
2. Altre spese di acquisizione		0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		0		
4. Avviamento		0		
5. Altri costi pluriennali	40.914		40.914	24.501
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	461			
2. Immobili ad uso di terzi	55.881			
3. Altri immobili	0			
4. Altri diritti reali	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	5.384	61.726		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	0			
b) controllate	35.277.295			
c) consociate	0			
d) collegate	124.608			
e) altre	1.138	35.403.041		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	0			
b) controllate	100.000			
c) consociate	0			
d) collegate	0			
e) altre	0	100.000		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	0			
b) controllate	1.292.884			
c) consociate	0			
d) collegate	0			
e) altre	0	1.292.884	36.795.925	
da riportare			40.914	24.501

¹³ Con riguardo agli schemi di bilancio previsti dalla legge, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione legale dei conti. Nei termini indicati dalle vigenti disposizioni normative, sarà pubblicata sul sito di Gruppo la Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025 nella sua versione definitiva che sarà comprensiva, inoltre, della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della Società di Revisione. In ossequio a IFRS8, si segnala che, a seguito delle modifiche introdotte dall'applicazione dei nuovi principi contabili IFRS9 e IFRS17, i dati comparativi dei prospetti contabili sono stati opportunamente rideterminati



		Esercizio 2025	Esercizio 2024
	riporto	40.914	24.501
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	15.182		
b) Azioni non quotate	6.123		
c) Quote	7.388	28.693	
2. Quote di fondi comuni di investimento		3.846.917	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	3.679.766		
b) non quotati	39.926		
c) obbligazioni convertibili	0	3.719.692	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	0		
b) prestiti su polizze	698		
c) altri prestiti	0	698	
5. Quote in investimenti comuni		0	
6. Depositi presso enti creditizi		765.738	
7. Investimenti finanziari diversi		6.764	
IV - Depositi presso imprese cedenti		8.368.502	
		19.751.944	64.978.097
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI E DI RAMI VITA I QUALI NE SOSTENGONO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		8.016	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		0	8.016
			8.394
D.bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	236.954		
2. Riserva sinistri	1.419.582		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	261		
4. Altre riserve tecniche	0	1.656.797	
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	445.223		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	35.374		
3. Riserva per somme da pagare	284.586		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	859		
5. Altre riserve tecniche	102		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	7.883	774.027	2.430.824
			2.483.481
da riportare		67.457.852	54.449.726



	riporto	Esercizio 2025	67.457.852	Esercizio 2024	54.449.726
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	317.990				
b) per premi degli es.precedenti	16.337	334.327			
2. Intermediari di assicurazione		29.433			
3. Compagnie conti correnti		1.504			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		6.757	372.020		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		714.773			
2. Intermediari di riassicurazione		21.265	736.037		
III - Altri crediti		1.083.035	2.191.092	2.306.474	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		136			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		1.852			
3. Impianti e attrezzature		0			
4. Scorte e beni diversi		451	2.439		
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		573.425			
2. Assegni e consistenza di cassa		64	573.489		
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		1.360			
2. Attività diverse		414.148	415.508	991.435	763.476
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi		59.759			
2. Per canoni di locazione		495			
3. Altri ratei e risconti		71.273	131.527	125.702	
TOTALE ATTIVO			70.771.906	57.645.378	



CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2025		Esercizio 2024
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	4.876.177		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	1.323.687		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	197.223		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	10.765	3.366.032	3.253.092
(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		519.981	822.140
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		2.533	3.260
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Importi pagati			
aa) importo lordo	3.415.003		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	783.157	2.631.846	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) importo lordo	19.142		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	4.189	14.953	
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) importo lordo	-418.837		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	-28.254	-390.583	2.226.309
VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		0	0
RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		259	727
SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	1.062.472		
b) Altre spese di acquisizione	22.971		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0		
d) Provvigioni di incasso	566		
e) Altre spese di amministrazione	80.089		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	187.688	978.411	862.388
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		8.267	12.825
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		4.460	3.920
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		670.839	986.460



II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		Esercizio 2025		Esercizio 2024
PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati		2.346.375		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		712.232	1.634.143	901.777
PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		2.175.353		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		2.175.018		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	0			
bb) da altri investimenti	492.004	492.004		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		415.687		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		13.603		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		9.518		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		0	2.690.477	2.259.538
PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			20.305	10.436
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			57	2
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) importo lordo	2.473.939			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	445.308	2.028.631		
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) importo lordo	405.954			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	96.052	309.902	2.338.533	920.008
VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Riserve matematiche:				
aa) importo lordo	-837.062			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	-25.267	-811.795		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) importo lordo	4.214			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	7.844	-3.630		
c) Altre riserve tecniche				
aa) importo lordo	174			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	-27	201		
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) importo lordo	-1.591			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	-1.801	210	-815.014	-151.773



	Esercizio 2025		Esercizio 2024
RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		266.805	36.604
SPESA DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	327.687		
b) Altre spese di acquisizione	6.207		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0		
d) Provvigioni di incasso	0		
e) Altre spese di amministrazione	58.690		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	125.059	267.526	165.260
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	17.902		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	2.192		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	255	20.349	68.181
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		19.104	10.290
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		6	417
(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		2.083.244	1.732.268
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		164.429	390.498
III. CONTO NON TECNICO			
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		670.839	986.460
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		164.429	390.498
PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	2.306.068		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	2.303.582		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	3.073		
bb) da altri investimenti	231.847	234.920	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		102.150	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	5.418		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	123.911		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	6.372	2.670.316	2.481.388



	Esercizio 2025		Esercizio 2024
(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		2.083.244	1.732.268
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	6.780		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	365.162		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	65.367	437.309	25.992
(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		519.981	822.140
ALTRI PROVENTI		789.572	473.999
ALTRI ONERI		2.065.548	1.756.499
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		3.355.562	3.459.982
PROVENTI STRAORDINARI		95.524	202.940
ONERI STRAORDINARI		51.335	29.076
RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		44.189	173.864
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.399.752	3.633.846
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		114.928	-56.102
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		3.514.680	3.689.948

